

Dr. De Filippis Raniero Vincenzo

FONDI 12/03/2021

Via Novara n° 4

04 022 FONDI (LT)

e-mail: raniero.df@libero.it

PEC: raniero.defilippis@pec.it

Cell. 388353668

Presidente del Consiglio Comunale

Avv. Giulio Mastrobattista

PEC: comune.fondi@pecaziendale.it

E p. c. : Sindaco della Città di Fondi

Dott. Beniamino Maschietto

PEC: comune.fondi@pecaziendale.it

Segretario Generale

Avv. Anna Maciariello

PEC: comune.fondi@pecaziendale.it

Signor Salvatore Venditti

Vendittisalvatore91@gmail.com

OGGETTO: Ordinanza del Tribunale Ordinario di Latina del 02/03/2021. Giustizia è fatta. Passaggio del testimone al giovane Salvatore Venditti. Rinuncia alla carica di Consigliere Comunale.

Il sottoscritto Dottore Forestale Raniero Vincenzo De Filippis, nato a Fondi il 06/10/1954, C.F. DFLRRV54R06D662B, residente a Roma, in via Guglielmo Massaia n°65 e domiciliato a Fondi in via Novara n°4,

PRESO ATTO

dell'Ordinanza del 02/03/2021 resa dal Tribunale Ordinario di Latina, con la quale viene accolto il ricorso proposto dallo scrivente *"nei confronti della delibera n° 55 del 2020 del Comune di Fondi e, per l'effetto, dichiara il diritto del ricorrente a rivestire la carica di Consigliere Comunale di Fondi per la consiliatura 2020-2025, alla quale è stato eletto all'esito delle consultazioni elettorali del 20/21 settembre e 4/5 ottobre 2020"*

RAPPRESENTATO QUANTO SEGUE

Nel gennaio 2020 su iniziativa della signora Lavinia Savona è nata l'Associazione politico-culturale "Camminare insieme" di cui sono Presidente con lo scopo di attivare un processo di crescita civile e di partecipazione democratica dei cittadini di Fondi alla vita politica per affrontare i problemi della città e del territorio secondo le parole di Don Lorenzo Milani, che *"risolvere un problema da solo è egoismo risolverlo assieme è fare politica"*.

Questo messaggio è stato colto in particolare da 1750 cittadine e cittadini di Fondi che hanno votato la coalizione formata da "Camminare insieme" e Partito Democratico, che ha visto lo scrivente candidato sindaco ed eletto consigliere comunale;

Come è noto nella prima seduta del Consiglio Comunale del 24 ottobre 2020 i 17 consiglieri di maggioranza hanno votato contro la convalida della elezione del sottoscritto a consigliere comunale, perseverando nella decisione anche nella seduta consiliare del 18 novembre 2020 appositamente richiesta dall'opposizione perché in autotutela l'Amministrazione comunale rivedesse la sua posizione, costringendo pertanto lo stesso ad adire per le vie legali.

In quelle date l'aula dell'assemblea consiliare si è trasformata, per volontà e arroganza della componente di maggioranza, in un'aula di tribunale dove il sindaco Dott. Beniamino Maschietto dopo aver giurato sulla Costituzione ha proceduto subito con il suo silenzio a disattenderla.

Il consigliere anziano Vincenzo Carnevale che ha presieduto la seduta del 24 ottobre 2020, autoproclamandosi esperto di diritto, dopo una accurata disamina della documentazione ha dichiarato la incompatibilità dello scrivente ad essere consigliere comunale e ha invitato lo stesso ad uscire dall'aula.

Lo scrivente ringrazia la Segretaria Generale, Responsabile della trasparenza, Dott.ssa Anna Maciariello, per le ore di studio che ha dedicato nottetempo al mio caso dopo essere stata opportunamente compulsata. Fatto è che, nell'adunanza del 24 ottobre u.s. ha espresso un parere che unitamente a quello formalmente dato dall'Arch. Bonaventura Pianese, Dirigente p.t. del Settore I,^o sono stati ritenuti da parte del Tribunale Ordinario di Latina, con Ordinanza del 2 marzo 2021, non pertinenti al caso De Filippis.

Nella seduta consiliare del 18 novembre 2020 l'ottimo Avv.to Giulio Mastrobattista, anche se in possesso del chiarissimo parere pro veritate dell'Avv.to Ermanno Martusciello, ha anch'egli fatto sfoggio di quella che a suo dire era la corretta interpretazione delle norme applicabili al caso De Filippis, sconfessata dall'anzidetto pronunciamento del Tribunale Ordinario di Latina.

Viene da chiedersi di chi sia la regia di questi comportamenti antidemocratici e di insipienza, mancanza di trasparenza, arroganza, violenza, disumanità, illegalità espressi dalla componente di maggioranza del consiglio comunale di Fondi.

La lettura e l'applicazione del D.Lgs n° 39 /2013 sono chiarissime, e siccome sono indubbie le capacità intellettive dei consiglieri comunali se ne deduce che l'interpretazione della norma da parte della maggioranza, è stata operata in maniera volutamente pretestuosa, arrogante e con superficialità. Sorprende infatti quest'ultimo grave atteggiamento con il quale la maggioranza consiliare, anche di fronte all'evidenza dei fatti abbia votato contro la convalida di un consigliere comunale eletto. Il voto negativo espresso dagli astanti, con glaciale freddezza e "assordante" mutismo, per adempiere a degli ordini di scuderia, ha posto in evidenza la doppia personalità di alcuni consiglieri di maggioranza che lo scrivente riteneva amici, dimentichi che i rapporti umani vengono prima di quelli politici. Su tutto ciò è intervenuto il pronunciamento del Tribunale Ordinario di Latina espresso nell'Ordinanza del 2/03/2021, che applicando con imparzialità le norme del caso ha fatto giustizia dell'arroganza del potere. Ma oltre agli aspetti giuridici vanno considerati quelli altrettanto importanti di tipo economico che vedono il Comune condannato a pagare 20.000,00 euro di spese legali, per un contenzioso che l'Amministrazione Comunale ha voluto per forza intraprendere, per umiliare la Democrazia e la Costituzione prima che lo scrivente e che poteva benissimo essere evitato. Il danno imputato al Comune graverà sulle spalle dei cittadini, a meno che i 17 consiglieri di maggioranza riconoscendo il proprio errore provvedano

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Dr. Raniero Vincenzo De Filippis, rinunciando alla carica chiede che il Presidente del Consiglio voglia procedere agli adempimenti dovuti per legge.

Raniero Vincenzo De Filippis

direttamente, in parti uguali, al pagamento dei 20.000,00 euro. Altro aspetto consequenziale all'attuazione dell'Ordinanza in parola è la convalida dell'elezione a consigliere comunale dello scrivente, che vede il ritiro da Consigliere Comunale del giovane amico Salvatore Venditti, che in questi mesi di presenza nell'Assemblea cittadina e nelle sue articolazioni istituzionali ha dimostrato capacità, tenacia e fedeltà ai fini statuari dell'Associazione "Camminare insieme", nonché propensione ad un lavoro di condivisione delle problematiche esplicito in particolare con tutti i consiglieri di opposizione, che si ringraziano per la vicinanza. Durante la campagna elettorale il sottoscritto ha più volte evidenziato la volontà propria e della Coalizione di promuovere la partecipazione diretta e responsabile dei giovani alla vita politica. E' questo un principio che non va solo predicato ma anche praticato in particolare da chi, come nel caso dello scrivente, ne ha la responsabilità dell'attuazione quale presidente dell'Associazione "Camminare insieme".

La situazione contingente determinata dalla pandemia da un lato minimizza la problematica della convalida della carica di un Consigliere Comunale ma dall'altro evidenzia la necessità che è necessario anche l'impegno dei singoli, per il superamento dell'emergenza e l'avvio della ripresa, soprattutto quando questi opera in un contesto politico istituzionale. Lo scrivente augura che l'ostracismo dimostrato dall'Amministrazione Comunale nei propri riguardi circa la convalida della propria elezione a Consigliere Comunale, abbattuto dall'Ordinanza di cui all'oggetto, non abbia a ripetersi e serva di monito per una sempre maggiore espressione di democrazia nel dibattito e nel confronto istituzionale nell'Assemblea Consiliare e negli altri organi istituzionali della città di Fondi.

RICHIAMATA

la volontà di favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita politica e la propria determinazione a continuare a lavorare nell'ambito politico - istituzionale per lo sviluppo socio economico della città di Fondi

DICHIARA

Per le motivazioni di anzi richiamate e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento degli organi della Città di Fondi, di rinunciare a ricoprire la carica di consigliere comunale.